

Decreto n. 15/2025

Oggetto: nomina del Gruppo di Lavoro per la modifica del "*Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (INAF) e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) gli organi di governo esercitano "*...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...*";

- b) in particolare, gli organi di governo:
- adottano le "...*decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...*";
 - curano la "...*definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...*";
 - procedono alla "...*individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...*";
 - curano la "...*definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...*";
 - procedono alle "...*nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...*";
 - formulano le "...*richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...*";
 - adottano tutti gli "...*altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica, come modificato e integrato dallo Allegato 2 del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il Codice della Amministrazione Digitale;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed è stata conferita la Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia, e, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - contiene alcune Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge di Contabilità e Finanza Pubblica del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- a) contiene alcune Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196;
 - b) disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le Disposizioni che hanno riordinato in un unico corpo normativo la Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune Disposizioni urgenti per il rilancio della economia, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la Carta della cittadinanza digitale;
- l'articolo 7, che disciplina la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca;

- l'articolo 16, che definisce procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, stabilisce che gli Enti di Ricerca, nel *"...rispetto e in attuazione delle norme statutarie e della normativa vigente adottano i Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi ed alle disposizioni del codice civile per quanto compatibili..."*;
- l'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo prevede, a sua volta, che:
 - gli *"...statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti di Ricerca e sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca..."*;
 - gli *"...statuti e i regolamenti sono trasmessi al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca che, entro il termine di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito..."*;

- il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, all'esito del controllo, indica, per una sola volta, all'Ente vigilato le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito e rinvia gli statuti e i regolamenti all'Ente per il loro adeguamento...";
- i "...competenti organi deliberativi dell'Ente possono non conformarsi ai rilievi di legittimità con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei loro componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta...";
- in tal caso, il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca può ricorrere contro l'atto emanato in difformità, in sede di giurisdizione amministrativa e per i soli vizi di legittimità...";
- quando "...la maggioranza qualificata non sia stata raggiunta, le norme contestate non possono essere emanate...";
- lo "...stesso procedimento si applica anche per le successive modificazioni...";
- con riferimento al procedimento innanzi specificato, il "...Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca acquisisce, entro e non oltre venti giorni dalla trasmissione dello statuto da parte dell'Ente, il parere, per quanto di sua competenza, del Ministero della Economia e delle Finanze...";
- trascorso inutilmente il predetto termine, il "...parere si considera comunque acquisito positivamente...";
- gli "...statuti e i regolamenti sono pubblicati nel Sito Istituzionale degli Enti e del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...";
- nella "...Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è data notizia della pubblicazione degli statuti nei Siti Istituzionali degli Enti...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, numero 205, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario

2018 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2018-2020", e, in particolare, l'articolo 1, commi 254-256;

VISTO

il Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE, denominato anche Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE, denominato anche Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD);

VISTA

la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027;

CONSIDERATO

che l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, come richiamata nel precedente capoverso, prevede:

- al comma 81, che al Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) all'articolo 51, comma 5, in materia di indennità per trasferte o missioni di lavoratori dipendenti, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«I rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea di cui all'articolo 1 della legge 15 gennaio 1992, numero 21, per le trasferte o le missioni di cui al presente comma, non concorrono a formare il reddito se i pagamenti delle predette spese sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, numero 241»*;
 - b) all'articolo 54, in materia di determinazione del reddito di lavoro autonomo, dopo il comma 6-bis è inserito il seguente: *«6-ter. Fermo restando quanto previsto ai*



commi 5 e 6, le spese relative a prestazioni alberghiere, di somministrazione di alimenti e bevande nonché di viaggio e trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea di cui all'articolo 1 della Legge 15 gennaio 1992, numero 21, addebitate analiticamente al committente, nonché i rimborsi analitici relativi alle medesime spese, sostenute per le trasferte dei dipendenti ovvero corrisposti a lavoratori autonomi, sono deducibili se i pagamenti sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, numero 241»;

- c) all'articolo 95, in materia di deducibilità delle spese per prestazioni di lavoro, dopo il comma 3 è inserito il seguente: «*3-bis. Le spese di vitto e alloggio e quelle per viaggio e trasporto mediante autoservizi pubblici non di linea di cui all'articolo 1 della Legge 15 gennaio 1992, numero 21, nonché i rimborsi analitici relativi alle medesime spese, sostenute per le trasferte dei dipendenti ovvero corrisposti a lavoratori autonomi, sono deducibili nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 se i pagamenti sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, numero 241»;*
- d) all'articolo 108, comma 2, in materia di deducibilità delle spese di rappresentanza, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «*Le spese di cui al presente comma sono deducibili se i pagamenti sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, numero 241»;*
- al comma 82, che "*...le disposizioni di cui al comma 81 si applicano anche ai fini della Imposta Regionale sulle Attività Produttive, di cui al Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, numero 446...*";
 - al comma 83, che "*...le disposizioni di cui ai commi 81 e 82 si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024...*";

VISTO

lo Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul Sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTA

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica

dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Istituto con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul Sito Web Istituzionale che sul Sito Web del Ministero della Università e della Ricerca in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto Statuto;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), dello Statuto, il Presidente, ai "*...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:*
 - a) *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
 - b) *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*";
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, dello Statuto:
 - il Consiglio di Amministrazione "*...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...*";
 - in "*...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...*", il Consiglio di Amministrazione "*...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...*";

- le Delibere del Consiglio di Amministrazione "...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...";
- ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto, il Direttore Generale "...predispone gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dello "Istituto Nazionale di Astrofisica, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Istituto con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica, con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul Sito Web Istituzionale che sul Sito Web del Ministero della Università e della Ricerca in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica, che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle Strutture di Ricerca, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5,

comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:

- a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto Regolamento, in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
- b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle Strutture di Ricerca, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle indennità di carica, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo Statuto che al Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto Regolamento;

CONSIDERATO che il Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, con il quale è stato costituito, tra gli altri, anche il Sottogruppo Tematico di Lavoro per la predisposizione di una Bozza del

Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione, composto:

- 1) dal Dottore Giuseppe MALAGUTI, attualmente in servizio presso l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- 2) dal Signor Marco BELLADONNA, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino;
- 3) dalla Signora Cristina BOTTA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Trieste";
- 4) dalla Signora Anna Maria CORSO, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- 5) dalla Dottoressa Daniela GENTILI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso l'Ufficio I Gestione Risorse Umane dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- 6) dalla Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA, attualmente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Catania" con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- 7) dal Dottore Fabrizio VITALI, in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), con la qualifica di Ricercatore Astronomo;

CONSIDERATO

che:

- il predetto Sottogruppo Tematico di Lavoro ha regolarmente concluso i suoi lavori con la predisposizione di una Bozza del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione;
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del vigente Statuto, la predetta Bozza di Regolamento è stata rivista, corretta e implementata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, di intesa con il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto Istituto, e con la collaborazione dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo Istituto;
- in data 20 febbraio 2019, la versione aggiornata della Bozza del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione", come rivista, corretta e implementata dal Direttore Generale, è stata trasmessa, a mezzo di posta elettronica ordinaria, al Presidente del Sottogruppo Tematico di Lavoro che ne ha inizialmente curato la predisposizione ed al Collegio

- dei Direttori delle Strutture di Ricerca, al fine di acquisire i rispettivi pareri;
- sia il predetto Sottogruppo Tematico di Lavoro che il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca hanno espresso i loro pareri sulla versione aggiornata della Bozza del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione, proponendo, peraltro, alcune modifiche;
 - il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato e parzialmente accolto le modifiche proposte dal Sottogruppo Tematico di Lavoro e dal Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca;
 - nella seduta del 28 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata della Bozza del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione e ha contestualmente affidato al Direttore Generale il compito di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di "...acquisire anche dal predetto Organo di Controllo eventuali suggerimenti e/o proposte di modifica...";
 - in data 11 marzo 2019, il Dottore Gaetano TELESIO ha trasmesso la versione aggiornata della Bozza del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione al Collegio dei Revisori dei Conti ed ha successivamente recepito alcune proposte di modifica formulate dal predetto Organo di Controllo;
 - il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha, pertanto, predisposto la versione finale del "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione", che individua e definisce "...il trattamento di rimborso delle spese sostenute dal personale dell'Ente per lo svolgimento di incarichi di missione e, quindi, di attività di lavoro al di fuori della ordinaria sede di servizio, sia in Italia che all'Estero, e le modalità e i limiti entro i quali il predetto rimborso è consentito...";
 - con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 23, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la versione finale del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione, come predisposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, di intesa con il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto Istituto, e con la collaborazione dell'Ingegnere Stefano

GIOVANNINI, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo Istituto, a seguito delle modifiche proposte dal Sottogruppo Tematico di Lavoro costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, dal Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

- autorizzato la pubblicazione della versione finale del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione sul Sito Web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
 - demandato al "...Direttore Generale il compito di stabilire la decorrenza della entrata in vigore del nuovo Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, tenendo conto che:
 - a)* le Strutture di Ricerca, gli Uffici di Livello Dirigenziale, i Servizi di Staff alla Direzione Generale e le altre articolazioni organizzative dell'Amministrazione Centrale hanno bisogno del tempo necessario per esaminare e approfondire la nuova disciplina in materia di missioni;
 - b)* è necessario adeguare alle nuove disposizioni regolamentari sia i processi già definiti che il sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione degli incarichi di missione e del relativo trattamento economico...";
- con la nota circolare del 17 maggio 2019, numero di protocollo 3761, il Direttore Generale ha fissato al 1° giugno 2019 l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
 - con la nota circolare del 29 luglio 2019, numero di protocollo 5417, il Direttore Generale ha, invece, fornito le prime indicazioni operative al fine di interpretare correttamente le disposizioni contenute nel predetto Regolamento e di "...garantire una applicazione uniforme e omogenea della intera normativa che disciplina la materia...";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto

Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 marzo e per un quadriennio;
- CONSIDERATO** che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA

la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la Nota Preliminare e Relazione Tecnica, come predisposta dal Direttore Generale, e la Relazione Programmatica, come predisposta dal Presidente;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, corredato dalla "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, al Ministero della Economia e delle Finanze, al Ministero della Università e della Ricerca ed alla Corte dei Conti;

CONSIDERATO

che, nel Capitolo 2 Statuto e Regolamenti, Sezione C.2 Regolamenti, Paragrafo 2.2.4 Altri Regolamenti, Sotto-Paragrafo 2.2.4B Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione, della Nota Preliminare e Relazione Tecnica, come predisposta dal Direttore Generale e allegata al Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025 per formarne parte integrante, lo "...stesso Direttore Generale, su espressa richiesta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, oltre che dei Responsabili Scientifici dei più importanti Programmi e Progetti di Ricerca, ha manifestato l'intenzione di avviare un processo di revisione del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, tenendo conto:

- a) delle criticità che, a distanza ormai di sei anni dalla sua entrata in vigore, sono emerse in sede di interpretazione di alcune norme, non sempre chiare e univoche, e, quindi, nella fase della loro applicazione;
- b) degli effetti causati:
 - dapprima, dalla gravissima pandemia che ha colpito l'intero pianeta;
 - successivamente, dalla gravissima crisi internazionale che si è aperta con i sanguinosi conflitti bellici che interessano, attualmente, sia l'Ucraina che la Palestina,

i quali hanno determinato, sostanzialmente, un aumento esponenziale dei costi delle materie prime e, in particolare, dei costi energetici e il sensibile incremento del tasso di inflazione, che, soprattutto negli ultimi due anni, ha inciso in modo molto negativo sul costo complessivo della vita;

- c) della necessità di porre rimedio ai predetti effetti, intervenendo in modo tempestivo ed efficace per adeguare, in misura proporzionale, il tetto massimo delle voci di spesa che riguardano i trasporti, il vitto e l'alloggio;

- d) della necessità di rivedere, relativamente ai pernottamenti, anche i limiti che riguardano le locazioni o gli affitti di appartamenti e altre unità abitative, mediante la stipula con soggetti privati di contratti o atti negoziali ad essi affini o similari, anche in considerazione dell'ampia diffusione di questo servizio, sia in Italia che all'Estero, e delle modalità che attualmente ne consentono la fruizione, abbastanza diverse e, comunque, più articolate rispetto a quelle in uso ai tempi della definizione della disciplina regolamentare...";

ATTESA

altresì, la necessità di:

- adeguare le disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione attualmente in vigore alle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, commi 81, 82 e 83, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, come precedentemente richiamata;
- tenere conto delle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro che promuove la realizzazione delle iniziative previste dal Gender Equality Plan, con particolare riguardo "*...a quelle correlate alla tutela delle figure dei caregiver in ambito familiare, espressamente riconosciute dall'articolo 1, commi 254-256, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205...*";

VALUTATA

la opportunità di costituire un Gruppo di Lavoro con il compito di modificare il Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione attualmente in vigore secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti;

ACQUISITA

la disponibilità:

- 1) dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna e Responsabile dei Servizi di Staff alla Direzione Generale denominati Servizi Informatici e per il Digitale e Controllo di Gestione;
- 2) del Dottore Andrea COMASTRI, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- 3) del Dottore Simone ESPOSITO, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, che ha Sede a Firenze;
- 4) del Dottore Mauro DOLCI, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, che ha Sede a Teramo;

- 5) del Dottore Pietro SCHIPANI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che ha Sede a Napoli;
 - 6) del Dottore Alessandro SOZZETTI, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino;
 - 7) della Dottoressa Ilaria ERMOLLI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 - 8) della Dottoressa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna;
 - 9) della Signora Cristina BOTTA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Trieste;
 - 10) della Signora Sara LISTANTI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e in servizio presso l'Ufficio I Gestione delle Risorse Umane dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
 - 11) della Signora Anastasia CASONI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna,
- a far parte del predetto Gruppo di Lavoro;

SENTITI

il Direttore Generale, i Direttori e i Responsabili Amministrativi dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna e dell'Osservatorio Astronomico di Trieste e il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I Gestione delle Risorse Umane dell'Istituto Nazionale di Astrofisica,

DECRETA

Articolo 1. Di costituire un Gruppo di Lavoro con il compito di modificare il Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore "...tenendo conto:

- a) delle criticità che, a distanza ormai di sei anni dalla sua entrata in vigore, sono emerse in sede di interpretazione di alcune norme, non sempre chiare e univoche, e, quindi, nella fase della loro applicazione;
- b) degli effetti causati:
 - dapprima, dalla gravissima pandemia che ha colpito l'intero pianeta;
 - successivamente, dalla gravissima crisi internazionale che si è aperta con i sanguinosi conflitti bellici che interessano, attualmente, sia l'Ucraina che la Palestina,

i quali hanno determinato, sostanzialmente, un aumento esponenziale dei costi delle materie prime e, in particolare, dei costi energetici e il sensibile incremento

- del tasso di inflazione, che, soprattutto negli ultimi due anni, ha inciso in modo molto negativo sul costo complessivo della vita;
- c)* della necessità di porre rimedio ai predetti effetti, intervenendo in modo tempestivo ed efficace per adeguare, in misura proporzionale, il tetto massimo delle voci di spesa che riguardano i trasporti, il vitto e l'alloggio;
 - d)* della necessità di rivedere, relativamente ai pernottamenti, anche i limiti che riguardano le locazioni o gli affitti di appartamenti e altre unità abitative, mediante la stipula con soggetti privati di contratti o atti negoziali ad essi affini o similari, anche in considerazione dell'ampia diffusione di questo servizio, sia in Italia che all'Estero, e delle modalità che attualmente ne consentono la fruizione, abbastanza diverse e, comunque, più articolate rispetto a quelle in uso ai tempi della definizione della disciplina regolamentare;
 - e)* della necessità di adeguare le disposizioni contenute nel predetto Regolamento alle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, commi 81, 82 e 83, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207;
 - f)* delle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro che promuove la realizzazione delle iniziative previste dal Gender Equality Plan, con particolare riguardo a quelle correlate alla tutela delle figure dei caregiver in ambito familiare, espressamente riconosciute dall'articolo 1, commi 254-256, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205...".

Articolo 2. Di nominare Componenti del Gruppo di Lavoro costituito per le finalità indicate nel precedente articolo:

- 1) l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna e Responsabile dei Servizi di Staff alla Direzione Generale denominati Servizi Informatici e per il Digitale e Controllo di Gestione;
- 2) il Dottor Andrea COMASTRI, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- 3) il Dottor Simone ESPOSITO, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, che ha Sede a Firenze;
- 4) il Dottor Mauro DOLCI, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, che ha Sede a Teramo;
- 5) il Dottor Pietro SCHIPANI, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che ha Sede a Napoli;
- 6) il Dottor Alessandro SOZZETTI, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino;
- 7) la Dottoressa Ilaria ERMOLLI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma, che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
- 8) la Dottoressa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna;

- 9) la Signora Cristina BOTTA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Trieste;
- 10) la Signora Sara LISTANTI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e in servizio presso l'Ufficio di Gestione delle Risorse Umane dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- 11) la Signora Anastasia CASONI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna.

Articolo 3. Di attribuire:

- a) all'Ingegnere Stefano GIOVANNINI anche le funzioni di Coordinatore;
- b) alla Signora Sara LISTANTI anche le funzioni di Segretario Verbalizzante.

Articolo 4. Di stabilire che il Gruppo di Lavoro costituito e nominato con il presente Decreto dovrà ultimare i compiti che gli sono stati assegnati ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 1 entro il 23 maggio 2025 con la trasmissione della nuova versione del Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione dello Istituto Nazionale di Astrofisica al Direttore Generale, per gli adempimenti di sua competenza, e al Presidente, per opportuna conoscenza.

Roma, 7 aprile 2025

Il Presidente
Prof. Roberto RAGAZZONI
(firmato digitalmente)

Estensore: Dottore Gaetano TELESIO